

PRIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE
ORE 10.30

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ANNO ACCADEMICO A STAMPA, A RADIO E TELEVISIONE, AI SOCI E AGLI AMICI DI UNITRE - c/o SEDE UNITRE, Via Battisti, 29 - SONDRIO

LABORATORI

VENERDÌ 5 SETTEMBRE
ORE 15,30

APERTURA DEL CLUB DI BRIDGE E DEL CLUB DI BURRACO
c/o la SEDE UNITRE Via Battisti, 29 - SONDRIO

MARTEDÌ 7 OTTOBRE
ORE 9.30

CORSI DI LINGUA INGLESE - "MORNING TEA"
INCONTRO PRELIMINARE PER GLI ISCRITTI CON I DOCENTI c/o THE BRITISH LANGUAGE CENTRE, via Piazzoli/L. Pedrini - SO

Nell' occasione i docenti di THE BRITISH LANGUAGE CENTRE saranno lieti di offrire un tè a tutti gli studenti e futuri studenti dei corsi di inglese "

LUNEDÌ 13 OTTOBRE

GINNASTICA - INIZIO DEI CORSI
ISCRIZIONI ENTRO IL 10 OTTOBRE c/o SEGRETERIA UNITRE PREVIO VERSAMENTO DI ANTICIPO
ORE 9.30: PRIMO CORSO - ORE 10.30: SECONDO CORSO
c/o PALESTRA FITNESS - VIA N. SAURO 12 - SONDRIO

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE
ORE 10,30

CORO UNITRE - INCONTRO PRELIMINARE CON IL DOCENTE WALTER MAZZONI
c/o la SEDE UNITRE Via Battisti, 29 - SONDRIO

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE
ORE 16,00

CORSO DI CUCINA - INCONTRO PRELIMINARE
c/o la SEDE UNITRE Via Battisti, 29 - SONDRIO

VENERDÌ 17 OTTOBRE
ORE 16,00

CORSO DI COMPUTER/INTERNET - INCONTRO PRELIMINARE
c/o la SEDE UNITRE Via Battisti, 29 - SONDRIO

SABATO 18 OTTOBRE
ORE 15,00

TORNEO DI BURRACO - PARTECIPAZIONE APERTA A TUTTI
c/o la SEDE UNITRE Via Battisti, 29 - SONDRIO
Iscrizioni entro il 17 ottobre

LUNEDÌ 20 OTTOBRE
ORE 16,00

INSIEME ALLE TERME DI BORMIO - INCONTRO PRELIMINARE
c/o la SEDE UNITRE Via Battisti, 29 - SONDRIO

VISITE E SPETTACOLI

VENERDÌ 24
E SABATO 25
OTTOBRE

VIAGGIO DI DUE GIORNI A

- **TORINO** PER LA VISITA GUIDATA AL **SALONE DEL GUSTO**
 - **CUNEO E SALUZZO**: VISITA GUIDATA DELLE DUE CITTÀ
 - **ABBZIA DI SANTA MARIA DI STAFFARDA** UNO DEI GRANDI MONUMENTI MEDIOEVALI DEL PIEMONTE
 - **CASTELLO DELLA MANTA**, UN MANIERO MEDIEVALE SITUATO SULLE COLLINE DI MANTA, IN PROVINCIA DI CUNEO, DI PROPRIETÀ DEL FAI Fondo Ambiente Italiano.
- PRENOTAZIONI CON SALDO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE **ENTRO** E NON OLTRE **IL 10 OTTOBRE**

DOMENICA 16
NOVEMBRE

ARTE E TEATRO A MILANO

- **MILANO CITTÀ VERTICALE - VISITA GUIDATA AI GRATTACIELI DEL PIÙ GRANDE CANTIERE D'EUROPA**: IL "CANTIERE DI PORTA NUOVA" CRESCIUTO IN FRETTA E SECONDO I PIÙ AVANZATI CRITERI TECNOLOGICI. Le superfici curve e riflettenti, le altezze vertiginose e il design ricercato sono la sua cifra. Partendo da **Piazza XXV Aprile**, dove ancora sorgono i neoclassici Caselli daziali e proseguendo fino

al cuore della **Piazza Gae Aulenti** verrà raccontata la storia recentissima del 'cantiere', ma anche quella meno recente della Milano di quartiere, o meglio dei quartieri: **Garibaldi, Varesine ed Isola**, tutti interessati dal travolgente rinnovamento in corso. **Itinerario:** Piazza XXV Aprile - Corso Como - Torri Residenziali Solaria, Solea ed Aria, sono tra i più moderni grattacieli del mondo - Le nuove Torri di Cesar Pelli - Piazza Gae Aulenti - Bosco Verticale di Boeri

- **“LE VOCI DI DENTRO”** COMMEDIA DI **EDUARDO DE FILIPPO**, CON **TONI SERVILLO** E **PEPPE SERVILLO** - AL **TEATRO STREHLER**
PRODUZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA, REGIA **TONI SERVILLO**
PRENOTAZIONI ENTRO IL **27 OTTOBRE**

IL PROGRAMMA SI INTENDE SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

APPROFONDIMENTI

IL SALONE DEL GUSTO definito il "Villaggio globale del Cibo" - Descrizione evento

L'invitante atmosfera del Salone del Gusto ospita la miglior produzione gastronomica artigianale. I produttori selezionati per partecipare a questo evento omaggiano i visitatori con assaggi di eccellenti oli, formaggi prelibati ed allettanti dolci. I profumi, i colori ed i personaggi che accompagnano questo itinerario culinario sono attentamente suddivisi in aree così da poter facilmente individuare quello che più interessa all'interno di una esposizione tanto ampia. I produttori hanno l'opportunità di far conoscere alimenti di qualità trattati secondo procedimenti e lavorazioni tradizionali. Si unisce all'evento Salone del Gusto anche Terra Madre, la rete mondiale delle comunità del cibo creata da Slow Food, per offrire una vetrina ancora più completa e internazionale al mostra mercato torinese.

Al Salone del Gusto di Torino ritornano i sapori antichi, quelli più genuini e succulenti, talvolta elaborati e riproposti con creatività. Nell'area del Salone del Gusto dedicata al mercato internazionale piccoli produttori, grandi istituzioni, consorzi e aziende preparano assaggi dai sapori sconosciuti per alimentare la curiosità dei visitatori. La collaborazione con Slow Food ha reso possibile la partecipazione di altri stati del resto del mondo che espongono i prodotti tipici delle proprie zone di origine, sempre offrendo la possibilità di assaggiarli ed acquistarli.

Temi di grande attualità come agricoltura sostenibile, biodiversità gastronomica e culturale e trasformazioni della terra sono affrontati in interessanti convegni che vedono la partecipazione di tecnici ed esperti.

CUNEO è una città di **55.939 abitanti**, capoluogo dell'omonima provincia in Piemonte. È stata fondata nel 1198, ai piedi delle Alpi Marittime, su un altopiano alto circa 50 metri a forma di "cuneo", posto alla confluenza fra il fiume Stura e il torrente Gesso. Il nucleo più antico della città sorge sul vertice del cuneo ed è caratterizzato da un impianto a scacchiera, lungo una via mediana (via Roma), risalente al Medioevo.

I PERCORSI PORTICATI - I percorsi porticati di circa 8 chilometri, o portici, rivestono un ruolo importante nella vita della città, perché connettono le vie principali tra loro e consentono il passeggio, anche nelle giornate con condizioni meteorologiche avverse. Essi sono di grande varietà strutturale e compositiva e, a seconda della loro matrice storica, si distinguono in tre tipologie: i portici di matrice medioevale, secentesca, settecentesca e il portico di età barocca, i portici di matrice ottocentesca, i portici del dopoguerra.

SALUZZO ED I SUOI TESORI - Saluzzo è una città di 16.951 abitanti in provincia di Cuneo. Situata a valle del Monviso, Saluzzo rappresenta uno splendido esempio di architettura medievale piemontese conservando, stretta nel circuito delle antiche mura, le caratteristiche urbanistiche di diverse epoche. Capitale per ben quattro secoli di un marchesato, le numerose testimonianze del suo nobile e ricco passato ne confermano il ruolo di città d'arte.

Saluzzo si distingue per essere al centro di una fertile campagna altamente specializzata nel campo frutticolo.

L'ABBZIA DI STAFFARDA è situata a circa 9 chilometri da Saluzzo, in una zona di pianura a cui fa da cornice un'ampia cerchia di monti, sormontati dal Monviso. Fu fondata forse con un intervento di San Bernardo di Chiaravalle, nel 1135. I monaci cistercensi, venuti dalla Francia, vi edificarono un imponente ed articolato complesso di costruzioni tra cui la chiesa abbaziale, il chiostro, la foresteria, il mercato coperto. L'Abbazia di Staffarda è un complesso di edifici in stile romanico e gotico. La Chiesa, romanico-lombarda, è divisa in tre navate. La decorazione murale della facciata in monocromo, risalente all'inizio del XVI secolo, ha per tema l'Assunta fra due gruppi di apostoli con profeti entro tondi.

L'interno è spoglio, per effetto della ricollocazione degli splendidi stalli lignei del XVI secolo voluta da Carlo Alberto nel 1846, degli arredi originali si conserva soltanto il pulpito tardo gotico. L'altare maggiore è sormontato dallo splendido polittico cinquecentesco di Pascale Oddone (1531-33). La struttura centrale ospita scene della vita della Vergine, mentre sulla parte interna dei due sportelli sono dipinte la Resurrezione, l'Ascensione di Cristo, la discesa dello Spirito Santo e l'Incoronazione di Maria. Sulla parte esterna del polittico sono invece ritratti i Santi Benedetto e Bernardo di Clairvaux, l'arcangelo Gabriele e la Vergine Annunziata. L'elegante chiostro quadrato, situato a sud della chiesa abbaziale, è caratterizzato dal colore rosso cupo scandito da colonne di marmo bianco. Altri importanti edifici sono la foresteria, un grande salone a due navate, Il campanile, eretto nel 1250, è in stile gotico, sormontato da una cuspide in mattoni.

IL CASTELLO DELLA MANTA è un maniero medievale situato sulle colline di Manta, in provincia di Cuneo. La struttura del castello è frutto di aggregazioni posteriori all'impianto originario del XII secolo. Il maniero, trasformato nei secoli in dimora signorile, iniziò ad assumere la fisionomia attuale solo all'inizio del Quattrocento grazie all'opera della famiglia Saluzzo della

Manta. Numerose sono le sale che lo caratterizzano: in una sala, all'interno di una piccola nicchia, è conservato un affresco raffigurante una *Madonna del Latte*. La sala baronale conserva il più importante ciclo pittorico del castello. Completato poco dopo il 1420, raffigura una serie di eroi ed eroine (presumibilmente appartenenti al casato dei Saluzzo) - qui illustrati secondo la tradizione iconografica classica, ebraica e cristiana e raffigurati in preziosi abiti del tempo - e la cosiddetta *Fontana di giovinezza*, tema questo ripreso dall'antica tradizione dei romanzi francesi medievali. I personaggi rappresentati sono ispirati ad un poema scritto da Tommaso III di Saluzzo, le *Chevalier Errant*. Un'importante testimonianza dell'arte manierista del Cinquecento è invece data dalla Sala delle grottesche: presenta un soffitto finemente dipinto e decorato con stucchi, rovine antiche, architetture rinascimentali, frutto della cultura tipica dell'Italia centrale del tempo.

CHIESA DELLA MANTA Annessa al castello è la chiesa castellana, al cui interno sono custoditi due ambienti di particolare pregio.

“LE VOCI DI DENTRO” - COMMEDIA IN TRE ATTI DI EDUARDO DE FILIPPO - Trama

Alberto Saporito è un apparecchiatore di feste popolari, e vive col fratello Carlo e lo zio Nicola. Una notte sogna che i vicini di palazzo, i Cimmaruta, uccidono l'amico Aniello Amitrano e fanno sparire il cadavere. Nel sogno, lucidissimo, Alberto vede dove sono nascosti i documenti che possono incastrare i vicini. L'indomani, fatta la denuncia in questura, fa arrestare i Cimmaruta e rimasto solo in casa con il portiere Michele, cerca i documenti. Solo allora, all'improvviso, s'accorge di aver sognato il tutto e capisce il guaio che ha combinato. Ritirata la denuncia dal commissariato di polizia, Alberto si trova ora nei guai: Il procuratore della Repubblica, insospettito, crede che egli abbia ritrattato per paura od altro. Inoltre, rischia una querela per calunnia da parte dei vicini. Ma quel che viene messo in moto, in una rapida degenerazione, è un meccanismo che svelerà tutte le meschinità dei protagonisti. Carlo, il fratello, nell'evenienza dell'arresto, cerca immediatamente un compratore per tutto il materiale per l'allestimento delle feste popolari, e tenta di farne firmare ad Alberto la cessione (con pieni poteri), adducendo varie scuse. I Cimmaruta, che vengono a trovarlo uno alla volta, si mostrano stranamente gentili e si accusano l'uno con l'altro cercando di salvare il resto della famiglia. Converranno, alla fine, di dover assassinare Alberto per salvarsi... da un omicidio che, nel finale della commedia, si scopre essere solamente un sogno, in quanto Aniello è vivo e vegeto. Alberto, a questo punto finale, finge di aver trovato i documenti, chiamando assassini i vicini; e spiega a cosa si riferisce: assassini della stima e della fiducia reciproche, ammettendo un omicidio come potenziale prassi, sospettando degli stessi familiari: «Voi mò volete sapere perché siete assassini ... in mezzo a voi magari ci sono pure io e non me ne accorgo ... Avete sospettato l'uno dell'altro ... lo vi ho accusati e voi non vi siete ribellati, lo avete ritenuto possibile. Un delitto lo avete messo fra le cose probabili di tutti i giorni; un assassinio nel bilancio familiare! La stima, don Pasqua', la stima! ... La fiducia scambievole ... senza la quale si può arrivare al delitto.» In fondo ammette Alberto Saporito è compreso anche lui fra loro, senza saperlo: infatti con quel sogno, ha inconsciamente creduto i vicini capaci di un tale crimine.

Analisi della commedia

In quest'opera ritorna il tema dell'ambiguità di rapporto fra realtà e sogno. Il filo conduttore di questa commedia, forse la più amara scritta da Eduardo, è l'incomunicabilità simboleggiata dallo zio Nicola, l'enigmatico personaggio (*Sparavierzi*), che per disillusione delle cose umane ha rinunciato a parlare preferendo esprimersi con una sorta di "Codice Morse" dove i punti e le linee sono lo scoppio di petardi. Questo personaggio è la metafora di chi, dolorosamente, vuole mantenersi estraneo e al di fuori dalle meschine vicende del mondo; abita in una sorta di palafitta, eretta al centro della scena, lontano dalle vicende che si svolgono sul palcoscenico, e lì morirà nel mezzo della commedia, tornando a parlare poco prima di morire, solo per esclamare: «Per favore, un poco di pace!». Zio Nicola ha smesso di parlare poiché il mondo non lo ascolta più. È questo il tema del mutismo e del silenzio che tornerà in altre commedie di Eduardo da *Mia famiglia* a *Gli esami non finiscono mai*. Rifugiarsi quindi nel silenzio o nel sogno è visto come unico sfogo delle inquietudini umane.

SETTE BUONI MOTIVI PER ASSOCIARSI A UNITRE SONDRIO

- **CONVENIENZA E FACILITÀ D'ACCESSO:** aperta a tutti incondizionatamente, costo contenuto, ubicazione centrale;
- **QUALITÀ DEI CORSI:** 28 corsi e laboratori, appartenenti alle varie aree tematiche e realizzati da ottobre a giugno;
- **QUALITÀ DELLA DOCENZA:** i docenti sono professori universitari, liceali, professionisti ed affermati esperti;
- **PLURALISMO DELLE INIZIATIVE:** corsi, laboratori, visite guidate, spettacoli, concerti, cinema, ascolti musicali,...
- **VALORIZZAZIONE E CRESCITA DEI RAPPORTI SOCIALI:** l'UNITRE è anche accademia di umanità;
- **INDIPENDENZA:** l'UNITRE è luogo deputato alla crescita della conoscenza al di sopra delle parti;
- **RILIEVO NAZIONALE:** l'UNITRE è presente su tutto il territorio nazionale con circa duecento sedi.

NOTIZIE DALLA SEDE UNITRE

Il Consiglio Direttivo dell'UNITRE SONDRIO risulta così composto: Presidente: **Maria Luisa Arista**

Vicepresidenti: **Marisa Andreoni Schena, Andreina Tidori** - Direttore Corsi: **Stefano Giustiniani**

Tesoriere: **Piero Pallavicini** - Consiglieri: **Anna Bordoni Di Trapani, Rossana Ferrigno Carluccio, Grazia Garibba Pozzoni, Angela Giana, Liliana Parolo** - Rappresentanti Studenti: **Anna Maria Massiria, Angelo Zanoni, Pietro Lo Casto.**

REGISTRAZIONE LEZIONI - Si ricorda che **le lezioni vengono regolarmente registrate** e messe a disposizione dei soci studenti. Rivolgersi a Sandra Angelini. **BIBLIOTECA** - Una ricca biblioteca è ugualmente a disposizione dei soci che ne possono usufruire liberamente.